

Pag. 168

Risurrezione, e sotto il sepolcro, ad ornamento dell'arco sono dipinte le antiche insegne dei Signori Landi. Alla destra, nella sommità di quest'arco il dipinto è caduto a causa della vetustà, sotto tuttavia appaiono due icone, che i medesimi testimoni affermarono essere state le effigi reali della Devota Margherita e di suor Catella prima sua compagna assai conosciute da tutti.

Quella della Devota che sta davanti è di una donna in piedi vestita di bianco con il velo quasi fino ai piedi ed una grande fascia cadente secondo l'usanza (che è volgarmente detta l'abito ancora più volgarmente la pazienza), con i piedi nudi sulla terra e con una corona bianca fra le mani, le mani, le spalle e le restanti parti superiori, soprattutto il volto mancano a causa dell'ingiuria del tempo.

Ma quella seguente di Suor Catella è uguale in tutto a quella della Devota, tuttavia appaiono ancora le mani, la destra posta sulla sinistra, in modo di croce, con la corona bianca per la preghiera nella destra, con il velo che copre le spalle. manca il resto ed ugualmente il volto medesimo.

A sinistra dello stesso arco, nelle parti superiori, è una pittura raffigurante S. Antonio, e più in basso S. Biagio vescovo. Tutto il resto di quel prospetto è in ornato. Si sale al coro per mezzo di due gradini ed in coro, da una parte e dall'altra, sono dei sedili in pietra. Sopra l'altare è una piccola statua di legno dorata entro una cassetta aperta, e similmente dorata negli ornamenti, ed è l'immagine della Beatissima Vergine Maria in piedi, con al seno il Bambino Gesù.

Scendendo dal coro, vicino ad esso, a sinistra si sale per mezzo di due gradini all'altare di S. Giovanni Battista nella propria cappella coperta da volto, che si protende fuori della linea diretta primaria della chiesa e, nel mezzo di questi gradini, è l'apertura del sepolcro nel quale gli stessi testimoni dissero che era deposta e sepolta la Devota Margherita e

Pag. 169

le consorelle, e che ciò era notorio. La parete di questa cappella, che forma il prospetto interno, è volta verso Ovest, guardando la chiesa trasversalmente, nella cui parte più alta è dipinto lo Spirito Santo sotto specie di colomba fra raggi, e sotto di lui S. Anna, che stringe al seno, e fra le ginocchia la statua della Beatissima Vergine Maria con il Bambino nostro Signore, sostenuta da un ornamento a forma di serafino che si protende in avanti. Sulla destra è dipinto S. Giovanni Battista. Sulla sinistra, S. Giacomo apostolo, ed ancora sulla destra, dopo S. Giovanni, S. Caterina martire. Sulla sinistra, dopo S. Giacomo, è effigiato un sacerdote genuflesso, sconosciuto agli stessi testimoni, e nel lato destro della cappella è effigiata la Santa Casa di Loreto con la Beatissima Vergine su una nube che porta il Bambino Gesù, sulla sinistra il muro è semplicemente bianco. Nella parete primaria della Chiesa, presso questa cappella, è una piccola porta, ed oltre, quasi verso la sua fine, è un vaso di marmo ove si conserva l'acqua benedetta. In alto sono due finestrelle con chiusure di ferro, non lontano dalla pila dell'acqua santa è il sepolcro dei laici.